

Codice DB0803

D.D. 17 giugno 2014, n. 387

Programma straordinario di edilizia residenziale ex art. 21, D.L. 1.10.2007, n. 159, convertito dalla legge 29.11.2007, n. 222. D.P.C.M. 16 luglio 2009, art. 1, comma 1, lett. f). Reimpegno di spesa di euro 4.906.016,72 sul capitolo 256640/2014 (ass. n. 100682). Liquidazione dell'importo di euro 4.047.578,15 sul capitolo 256640/2014.

Il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 recante: “Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale”, all’art. 21 aveva previsto un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica nei comuni di cui all’art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, finalizzato prioritariamente al recupero e all’adattamento funzionale di alloggi di proprietà degli ex Istituti autonomi case popolari e dei comuni, all’acquisto o alla locazione di alloggi, nonché alla costruzione di alloggi, da destinare prioritariamente a soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio dell’abitazione.

La Regione Piemonte aveva effettuato una prima ricognizione provvedendo a richiedere ai comuni piemontesi di presentare le proposte in materia di edilizia residenziale sulla base del fabbisogno di abitazioni rilevato sul proprio territorio e con deliberazione della Giunta regionale n. 1-7213 del 23.10.2007, aveva approvato, tra l’altro, gli interventi ritenuti prioritari e immediatamente cantierabili e l’importo attribuito a ciascun intervento.

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 11 disponeva che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e d’intesa con la Conferenza unificata, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, fosse approvato un piano nazionale di edilizia abitativa.

Con il D.P.C.M. del 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009, è stato approvato il “Piano nazionale di edilizia abitativa e in particolare l’art. 1, comma 1, lettera f), prevede di finanziare gli interventi di edilizia residenziale di competenza degli ex IACP comunque denominati e dei comuni, regolarmente inoltrati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità, ubicati nei comuni ove la domanda di alloggi sociali è più alta.

La Regione Piemonte ha effettuato la comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui all’art 1, comma 1, lettera f), con nota del 17.9.2009, n. 39959/DB0803 di protocollo, con allegate le schede riferite a ciascun intervento, al fine di documentare lo stato delle procedure tecnico-amministrative degli interventi.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 892 del 18.11.2009, registrato dalla Corte dei Conti il 4 dicembre 2009, ha ripartito le risorse disponibili per ciascuna regione e provincia autonoma, secondo le percentuali di riparto indicate nella tabella allegata al su citato decreto, individuando anche gli interventi ammissibili ed il relativo finanziamento.

Alla Regione Piemonte è stata attribuita la somma di euro 16.353.389,05.

Gli Uffici regionali, con nota del 17.06.2010, n. 24851/DB0803 di protocollo, hanno fornito ulteriori precisazioni per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione dei contributi.

Considerato che:

- il decreto n. 892, del 18.11.2009, ha stabilito, tra l'altro, che i finanziamenti sono erogati agli enti attuatori con le seguenti modalità:

a) Interventi di recupero e manutenzione straordinaria:

30% del finanziamento alla presentazione della documentazione attestante l'inizio lavori (attestato comunale);

50% del finanziamento alla presentazione della documentazione attestante l'avanzamento dei lavori pari al 60% degli stessi (attestato comunale);

20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo e del rilascio del certificato di agibilità (attestato comunale di avvenuto collaudo o certificato di regolare esecuzione e copia del certificato di agibilità);

b) Locazione alloggi:

erogazione in rate annuali anticipate pari all'importo del canone di locazione determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9.12.1998, n. 431, previa trasmissione alla Regione Piemonte del contratto di locazione, fermo restando l'importo concesso dal Ministero che costituisce il limite massimo;

Premesso che:

la Regione Piemonte, con nota del 04.10.2012, n. 32352/DB0803 di protocollo, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'erogazione della terza tranche del finanziamento pari ad euro 4.906.016,72 e che il Ministero ha provveduto a trasferire tale importo, pari al 30% delle risorse totali disponibili sulla base di quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 892/2009. Tali risorse sono state accertate (acc. n. 1248/12) ed interamente introitate sul capitolo 27340/2012.

Con nota del 1.02.2013, n. 3392/2013 di protocollo, il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha richiesto l'iscrizione di tali risorse sul capitolo 256640 del bilancio 2013.

Con determinazione dirigenziale n. 623 del 26. 11. 2013, sono state impegnate sul capitolo 256640/13 (ass.100521) le suddette risorse pari ad euro 4.906.016,72. a favore degli enti attuatori individuati dal decreto ministeriale n. 892 del 18.11.2009;

Considerato inoltre che:

la Giunta regionale con propria deliberazione n 1-7056 del 28 gennaio 2014 ha disposto l'autorizzazione in favore del Responsabile della Direzione regionale Risorse finanziarie a porre in essere gli atti volti al rinvio all'esercizio 2014 di impegni ed accertamenti di risorse finanziarie correlate previste nel bilancio 2013 rispettivamente non liquidate e non incassate, rinviando l'assegnazione sul 2014 delle suddette risorse riprogrammate a successiva deliberazione in seguito all'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

In attuazione di tale deliberazione il Responsabile della Direzione risorse finanziarie con determinazione n. 10 del 29 gennaio 2014 ha disposto la riduzione degli impegni e degli accertamenti indicati nell'allegato alla stessa determina;

Tra gli impegni ridotti risulta esserci anche il suddetto impegno 2013/3235 di euro 4.906.016,72.

La delibera della Giunta regionale n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 ha assegnato integralmente le risorse necessarie al reimpegno di quelle riprogrammate in attuazione della citata D.G.R. n. 1-7056 del 28 gennaio 2014.

Atteso che:

le Agenzie Territoriali alla Casa di Torino, di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo (A.T.C.) e i comuni di Biella e di Novara avevano trasmesso agli Uffici regionali le richieste di accredito dei finanziamenti, pari a euro 5.726.591,30, a fronte di una capienza sul capitolo di bilancio 256640/12 di euro 2.004.662,26;

Con determinazione del responsabile del Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, n. 430, del 12.09.2013, è stato liquidato l'importo su indicato, di euro 2.004.662,26 (imp. 1082) sul capitolo 256640/12;

L'A.T.C. di Torino, con nota del 11.10.2012, n. 42726 di protocollo, a rettifica di quanto indicato precedentemente, ha riformulato il Q.T.E. 5 con un costo superiore di euro 649,11.

L'A.T.C. di Cuneo, inoltre, ha inviato in data 2.10.2013, n. 11296 di protocollo, una richiesta di accredito di euro 325.000,00 pari al 2° acconto e costituente il 50% del costo totale per l'intervento di Bra, via Piumatti 163.

Sulla base delle richieste pervenute, resta da liquidare la somma rimanente pari a euro 4.047.578,15.

In considerazione di quanto sopra esposto e delle modalità di pagamento previste dal citato decreto ministeriale 892 del 18.11.2009 è necessario reimpegnare interamente le suddette risorse e liquidare l'importo spettante a ciascun ente attuatore come dettagliato nell'allegato 1 alla presente determinazione .

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della legge regionale 23/2008,

visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001,

vista la legge regionale n. 7 dell'11.04.2001, Ordinamento contabile della Regione Piemonte,

vista la legge regionale n. 2, del 05.02.2014, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016,

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7213 del 23.10.2007,

visto il decreto ministeriale n. 892 del 18.11.2009,

vista la determinazione dirigenziale n. 430 del 12.09.2013,

vista la determinazione dirigenziale n. 623 del 26. 11. 2013,

vista la documentazione prodotta dalle Agenzie Territoriali alla Casa di Torino, di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo e dai Comuni di Biella e di Novara,

determina

- di reimpegnare sul capitolo 256640/2014 (ass. n. 100682) la somma di euro 4.906.016,72 a favore degli enti attuatori individuati dal decreto ministeriale n. 892 del 18.11.2009;
- di liquidare sul capitolo 256640/2014 la somma di euro 4.047.578,15 secondo le modalità previste dal D.M. 892 del 18.11.2009, sulla base della documentazione trasmessa dagli enti attuatori e con la ripartizione di cui all'allegato 1.

L'allegato 1 è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di comunicazione, o piena conoscenza dell'atto, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero, l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA STRAORDINARIO

Allegato 1 alla D. D. avente per oggetto: "Programma straordinario di edilizia residenziale" ex art. 21, D.L. 1.10.2007, n. 159, convertito dalla legge 29.11.2007, n. 222. Impegno di spesa euro 4.906.016,72 sul cap. 256640/2014. Liquidazione dell'importo di euro 4.047.578,15, sul capitolo 256640/2014.

ENTE ATTUATORE	FINANZIAMENTO	DATA RICHIESTA	IMPORTO €	IMPORTO GIA' LIQUIDATO con D.D. 430 del 12.9.2013 €	IMPORTO DA LIQUIDARE con la presente d.d. €
Comune di Biella	SALDO	19/09/12	50.000,00	17.503,10	32.496,90
A.T.C. di Alessandria	2° ACCONTO	21/09/12	3.164.943,94	1.107.926,75	2.057.017,19
A.T.C. di Biella	1° ACCONTO	05/04/13	30.000,00	10.501,86	19.498,14
A.T.C. di Asti	2° ACCONTO	17/05/13	908.119,26	317.898,09	590.221,17
A.T.C. di Asti	1° ACCONTO	05/06/13	225.949,80	79.096,45	146.853,35
Comune di Novara	SALDO	18/10/10	109.102,86	38.192,77	70.910,09
A.T.C. di Torino	SALDO	18/06/12	1.039.124,55	363.530,84	675.593,71
A.T.C. di Cuneo	2° ACCONTO	17/07/13	200.000,00	70.012,41	129.987,59
A.T.C. di Cuneo	2° ACCONTO	02/10/13	325.000,00	----	325.000,00
TOTALE			6.052.240,41	2.004.662,26	4.047.578,15